



**Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione**  
**Coordinamento MIBAC**

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma - tel. 06/67232361 – tel. 06/6792933  
[beniculturali@uilpa.it](mailto:beniculturali@uilpa.it)

Circolare **1555** del 21/2/2014

A Tutti i Responsabili UIL – BAC  
Alle R.S.U.  
A Tutti i lavoratori  
**LORO SEDI**

## **COMUNICATO IN MERITO ALLA CONTRATTAZIONE DI IERI**

Allegato alla presente circolare troverete il comunicato confederale con cui motiviamo l'attuale indisponibilità di UIL, CGIL e CISL a concludere accordi con l'Amministrazione.

## **CIRCOLARE DG OAGIP N. 76 PROT. 7254 DEL 20/02/2014: PRECISAZIONI**

La circolare emessa ieri dall'Amministrazione ha un carattere riassuntivo e chiarificatore. Riteniamo utile riassumere i tre argomenti di cui si parla nel documento. **Scorrimenti dall'ex area B all'ex area C:** viene riaffermato quanto da noi più volte ribadito, cioè che non è possibile alcuno scorrimento né alcun ampliamento di posti per il veto imposto dall'art. 24, comma 1, del D. Lgs. 150/2009. Quindi non si tratta né di copertura economica insufficiente, né di mancanza di volontà o di disinteresse da parte dell'Amministrazione o delle OO. SS. Ulteriori disposizioni rafforzano questo divieto, consentendo esclusivamente concorsi pubblici - e non gli scorrimenti - che prevedano una riserva di posti per candidati esterni pari al 50% di quelli messi a bando. L'unica soluzione possibile appare quella di una norma derogatoria, come peraltro già esperito dall'Amministrazione senza successo. **Personale comandato:** come avevamo detto nelle nostre precedenti circolari, l'Amministrazione ha inviato a gennaio un riepilogo sulla mobilità agli organi di controllo, quantificando gli oneri per l'inquadramento dei due blocchi di comandati e chiedendo la relativa autorizzazione per avviare il procedimento. Il primo blocco è definito "con vincolo assunzionale" (Enti locali, Università, etc.), il secondo "senza vincolo assunzionale" (comparto Scuola, AFAM, Sanità, etc.). Attendiamo le determinazioni della Ragioneria Generale dello Stato e della Funzione Pubblica, nonostante vada sottolineata positivamente la lettera di trasmissione dell'UCB (all. 3 della circolare). Due giorni fa la nostra Amministrazione ha proceduto con un sollecito. **Dotazioni organiche:** abbiamo più volte ricordato che l'Amministrazione presentò nell'ottobre 2013 due diverse opzioni per la ripartizione dell'organico, la cui scelta compete al vertice politico. I due schemi rappresentano: 1) la riduzione del personale ai sensi del DPCM 22 gennaio 2013, quindi con un ridimensionamento immediato 2) la situazione attuale, con un ridimensionamento che si verificherebbe a decorrere dal 1 gennaio 2018 in base alle cessazioni programmate. Certo, al momento dobbiamo ancora conoscere chi guiderà il nostro dicastero, ma è un fatto che non si possa più attendere oltre.

## **POSIZIONI DIRIGENZIALI NON GENERALI E SPENDING REVIEW**

In linea con quanto avvenuto per le posizioni dirigenziali generali – su cui è avvenuto un confronto con la parte politica nei giorni scorsi – come UIL abbiamo chiesto all'Amministrazione di conoscere quali siano gli adempimenti che il Mibact intende mettere in campo per rispondere al taglio dei dirigenti previsto dalla *Spending review*, soprattutto per l'impatto che tutto ciò ha sul territorio.

## **PENSIONAMENTI CON REQUISITI PRE-FORNERO PER TALUNE CATEGORIE DI LAVORATORI**

La legge 28 ottobre 2013, n. 124 (in G. U. n. 254 del 29.10.2013) ha modificato, con l'art. 11-bis, l'art. 24, comma 14 del decreto legge 201/2011, cioè la cosiddetta legge Monti-Fornero. Tale articolo consente a taluni lavoratori possibilità più ampie di accedere al trattamento pensionistico secondo la disciplina previgente la riforma Monti-Fornero.

Il discorso è valido, **a livello nazionale, per 2500 lavoratori che nel corso del 2011 abbiano fruito di congedo straordinario, ai sensi dell'art. 42 comma 5 T.U. n. 151/2001 (congedo biennale retribuito per assistenza a persone con handicap grave) o dei permessi retribuiti ai sensi dell'art. 33 comma 3 della legge 104/91 (3 giorni al mese).**

I predetti lavoratori, per poter accedere al trattamento pensionistico, dovranno perfezionare i requisiti previsti dalla previgente normativa tale da consentire la decorrenza del trattamento pensionistico entro il **6 gennaio 2015**.

Quindi, in base a quanto previsto dalla disciplina previgente la riforma Monti-Fornero, si potrà accedere al pensionamento:

- con il meccanismo delle cosiddette quote (**da maturare entro il 6 ottobre 2013**)
- con l'anzianità contributiva non inferiore ad anni 40 (**da maturare entro il 6 novembre 2013**)
- al raggiungimento del limite di età previsto dalla pensione di vecchiaia di 65 anni sia per gli uomini che per le donne (**da maturare entro il 6 ottobre 2013**)

Infatti al raggiungimento dei suddetti requisiti (quote – 40 anni – 65 anni) va inoltre applicata la finestra mobile secondo quanto indicato nella previgente normativa e cioè:

- finestra mobile di 15 mesi in caso di maturazione delle c.d. quote o dei 65 anni di età
- finestra mobile di 14 mesi in caso di maturazione di 40 anni di anzianità contributiva.

Secondo quanto previsto nella circolare 44/2013 del Ministero del lavoro, i soggetti interessati dalle predette disposizioni dovranno presentare apposita istanza, entro il **26 febbraio 2014 alle competenti Direzioni Territoriali del Lavoro tenuto conto della residenza degli istanti**. Le domande devono essere inviate direttamente o tramite soggetti abilitati (patronati, consulenti del lavoro ecc.). Alla posta elettronica certificata degli Uffici Territoriali o all'indirizzo e-mail appositamente dedicato o, in via alternativa, tramite posta raccomandata A/R. I soggetti interessati, unitamente alla domanda, dovranno produrre:

- apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, relativa al provvedimento di congedo previsto dall'art. 42, comma 5, del T.U. 151/2001 o al provvedimento di concessione alla fruizione dei permessi di cui all'art. 33, comma 3, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 con indicazione degli estremi dello stesso ai fini del reperimento del medesimo.

Nelle istanze di accesso ai benefici pensionistici i lavoratori dovranno dichiarare di essere consapevoli che la procedura di ammissione al beneficio è subordinata alla conclusione delle attività di monitoraggio svolte dall'INPS.

Fraterni saluti

Il Segretario Nazionale  
Enzo Feliciani

